



COMUNE DI BOVA MARINA
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
tel.(0965)760600 - Cod.Fisc.-Part. IVA 00277760807
SETTORE I AMMINISTRATIVO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA CO-PROGETTAZIONE, E GESTIONE DI UN PROGETTO SAI (SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE) – CATEGORIA DM-DS "ACCOGLIENZA IN FAVORE DI PERSONE DISABILI E/O CON DISAGIO MENTALE O PSICOLOGICO E/O CON NECESSITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA, SOCIALE E DOMICILIARE, SPECIALISTICA E/O PROLUNGATA" PER N. 15 BENEFICIARI– BIENNIO FINO 2027/2028 A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027.

ART. 1 - OGGETTO, FINALITÀ E DIMENSIONAMENTO DEL PROGETTO

In esecuzione degli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale, con Deliberazione n. 85 del 26.10.2026 e secondo quanto stabilito con la Determinazione del Responsabile del Settore I Amministrativo n. 87 del 27.10.2026, il Comune di Bova Marina indice la presente procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla selezione di un Ente del Terzo Settore (ETS) per l'attivazione di un partenariato sociale, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla coprogettazione e gestione dei servizi, oggetto del bando ministeriale, di accoglienza in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata" per n. 15 beneficiari– biennio fino 2027/2028, a valere sul fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI) 2021-2027.

Il progetto del Comune viene strutturato e dimensionato per l'accoglienza di n. 15 (quindici) beneficiari complessivi.

ART. 2 - ATTIVITÀ OGGETTO DI COPROGETTAZIONE

La coprogettazione riguarderà la progettazione e la definizione condivisa delle attività necessarie alla predisposizione delle candidature e all'eventuale attuazione dei progetti finanziati, dei servizi di accoglienza integrata, nelle modalità diffusa sul territorio, ivi compresi i servizi minimi obbligatori, previsti dall'art. 34 delle Linee guida approvate con il Decreto Ministero dell'interno del 18 novembre 2019 e dai servizi annessi, di seguito indicati:

- a) Accoglienza materiale
- b) Mediazione linguistico Culturale
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) Formazione e riqualificazione professionale
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- i) Orientamento e accompagnamento legale;
- j) Tutela psico-socio-sanitaria;
- k) Coordinamento dell'equipe multidisciplinare;
- l) Aggiornamento e gestione della Banca Dati;

Con la precisazione che, per la formazione e riqualificazione professionale nonché per i tirocini di inclusione, non più finanziati con i fondi in questione per gli anni 2027 e 2028, bisogna indicare le fonti esterne di approvvigionamento con tempi e reali possibilità di realizzazione.

- il modello organizzativo, mediante definizione del modello di governance;

ART. 3 - DURATA E RISORSE

La fase di coprogettazione decorre dalla pubblicazione del presente Avviso e si conclude con l'approvazione del Progetto Definitivo e la presentazione delle candidature ministeriali.

Il Tavolo di coprogettazione sarà convocato dall'Amministrazione procedente e si articolerà in più sedute, in funzione delle esigenze progettuali e delle scadenze ministeriali.

L'eventuale gestione progettuale decorrerà dalla data stabilita dal Ministero dell'Interno. La durata iniziale prevista dagli Avvisi è pari a ventiquattro mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2028, fatte salve eventuali modifiche, proroghe o differenti decorrenze stabilite dal Ministero.

Le attività saranno realizzate esclusivamente in caso di ammissione a finanziamento delle candidature.

Le risorse economiche disponibili saranno esclusivamente quelle attribuite dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

Il Comune, in qualità di Ente titolare delle progettualità SAI, si riserva di destinare una quota delle risorse riconosciute dal finanziamento ministeriale alla copertura delle attività di coordinamento, monitoraggio, gestione tecnico-amministrativa, supporto alle attività di rendicontazione, rapporti con il Ministero dell'Interno e con il Servizio Centrale SAI, nonché alle ulteriori attività istituzionali connesse alla titolarità dei progetti.

L'entità di tale quota sarà definita nell'ambito del Piano Finanziario del progetto, nel rispetto delle disposizioni ministeriali vigenti e delle regole di ammissibilità della spesa previste dal Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI).

Le risorse pubbliche assumono natura di contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990, non costituiscono corrispettivo per l'affidamento di servizi e saranno riconosciute sulla base delle disposizioni ministeriali e delle spese effettivamente sostenute, ammissibili e rendicontate.

Eventuali riduzioni, revoche o rimodulazioni del finanziamento ministeriale comporteranno la corrispondente rideterminazione delle attività progettuali e delle risorse riconoscibili all'Ente Attuatore Partner.

L'Ente Attuatore concorre alla realizzazione del progetto mediante gli apporti professionali, organizzativi, logistici, strumentali o economici indicati nella proposta. Gli apporti aggiuntivi rispetto alle risorse necessarie all'attuazione ordinaria del progetto saranno valutati secondo i criteri di cui all'art. 7.

ART. 4 - PARTECIPAZIONE IN FORMA PLURISOGGETTIVA

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare alla presente procedura singolarmente ovvero in forma associata costituita o costituenda nelle modalità previste dal D.lgs 36/2023.

In caso di partecipazione in forma associata dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti ovvero dal soggetto mandatario munito di idonea procura;
- b) dovrà essere individuato un soggetto capofila che assumerà il ruolo di mandatario nei rapporti con l'Amministrazione procedente;
- c) allegare Atto di impegno/Dichiarazione con dichiarazione sostitutiva di intenti alla costituzione in forma associata, nelle modalità previste nella loro candidatura, con cui si dichiara la volontà comune di associarsi in caso di esito positivo della domanda di contributo inoltrata dal Comune al Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e immigrazione, prima della sottoscrizione della convenzione definitiva di avvio del progetto;
- d) ciascun componente dell'aggregazione dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale;
- e) i requisiti tecnico-professionali potranno essere posseduti cumulativamente dall'aggregazione.

Il soggetto capofila dovrà possedere direttamente almeno tre anni dell'esperienza triennale richiesta in ciascuno degli ambiti di cui all'art. 5.2, lettere a) e b);

- f) è vietata la partecipazione del medesimo soggetto contemporaneamente in forma singola e associata, nonché la partecipazione a più aggregazioni, pena l'esclusione delle candidature interessate.

L'Ente individuato come capofila sarà responsabile dei rapporti amministrativi, organizzativi e finanziari con il Comune.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura non costituisce affidamento di servizi a titolo oneroso, ma attiva un partenariato finalizzato alla realizzazione di attività di interesse generale mediante gli strumenti dell'amministrazione condivisa.

Possono partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti di seguito indicati:

5.1 Requisiti di ordine generale

Il partecipante o i partecipanti devono possedere singolarmente:

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- b) coerenza delle finalità statutarie con le attività oggetto della procedura;
- c) assenza di cause ostative alla stipulazione di rapporti convenzionali e collaborativi con la Pubblica Amministrazione, nonché di situazioni assimilabili alle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, in quanto compatibili con la natura della presente procedura;
- d) regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa;
- e) rispetto della normativa in materia di collocamento dei disabili;
- f) rispetto della normativa antimafia;
- g) assenza di conflitti di interesse con l'Amministrazione procedente;
- h) applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
- i) assenza di contenziosi tali da compromettere l'affidabilità del soggetto partecipante;
- j) assenza di precedenti rapporti convenzionali, contrattuali o collaborativi con il Comune di Bova marina conclusi con grave inadempimento o risoluzione per causa imputabile all'ETS.

5.2 Requisiti tecnico professionali

Il partecipante o i partecipanti devono possedere:

- a) esperienza almeno biennale e continuativa nell'ultimo quinquennio quali gestori di progetti SAI, SIPROIMI, SPRAR o servizi analoghi;
- b) esperienza nella realizzazione di almeno uno dei servizi con accreditamento Regionale in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata. Esperienza da possedersi almeno da capofila di una eventuale aggregazione costituita o da costituire;
- c) disponibilità di un'équipe multidisciplinare adeguata alle attività previste;
- d) certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 e certificazione di parità di genere UI/PdR 125:2022;
- e) disponibilità o impegno formalmente assunto a rendere il servizio in favore di n. 15 persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata", mediante strutture obbligatoriamente ubicate nel territorio del Comune.

5.3 Requisiti capacità economico-finanziari

Il partecipante o i partecipanti devono possedere singolarmente:

I requisiti di capacità economica e finanziaria che sono rappresentati, per come disposto dall'art 100 comma 11 d.lgs. n.36/2023, dal fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della presente procedura, non inferiore ad € 1.000.000,00, IVA esclusa.

La comprova del requisito in trattazione è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali, mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto partecipante o dall'organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

ART. 6 - RISORSE FINANZIARIE E PARAMETRI DI BUDGET

Il finanziamento del progetto coprirà un primo periodo di 24 mesi (biennio 2027/2028), con scadenza fissa al 31 dicembre 2028. Il budget complessivo della proposta si adeguerà rigorosamente ai parametri economici dettati dal Ministero dell'Interno per la categoria DM-DS "accoglienza in favore di persone disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata":

- **Costo base pro-die pro-capite:** fissato in **euro 89,05**.
- **Limite massimo derogabile:** incrementabile fino a un tetto di **euro 113,67 pro-die pro-capite**, in ragione dell'elevato standard dei servizi offerti, con particolare riferimento all'assistenza specialistica multidisciplinare richiesta.
- **Spese di revisione contabile:** i costi connessi alle verifiche dei revisori indipendenti sono esclusi dal piano finanziario in quanto a totale e diretto carico del Ministero.
- La procedura di co-progettazione non comporta impegni finanziari per il Comune ed è subordinata all'assegnazione delle risorse del Fondo FAMI 2021-2027.

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI (Massimo 100 punti)

La selezione dell'ETS co-progettante avverrà a cura di una Commissione Giudicatrice che valuterà le proposte tecniche ed economiche secondo la seguente griglia dettagliata:

- 1. ESPERIENZA, AFFIDABILITÀ E CAPACITÀ ORGANIZZATIVA (Max 20 punti).**
 - a) Esperienza specifica nella gestione di progetti SAI oltre il requisito minimo dei 3 anni: *fino a 7 punti (un punto per ogni anno aggiuntivo).*
 - b) Presenza di sedi operative e radicamento territoriale documentato nella Città Metropolitana di Reggio Calabria o nella Regione Calabria: *fino a 3 punti (un punto per ogni sede oltre alla sede legale).*
 - c) Possesso di certificazioni di qualità aziendale nello specifico settore (UNI EN ISO 9001:2015): *fino a 5 punti;*
 - d) Possesso di certificazioni di parità di genere (UI/PdR 125:2022): *fino a 5 punti;*
- 2. QUALITÀ DEL PROGETTO TERRITORIALE (Max 70 punti)**
 - a) Efficacia del modello di accoglienza diffusa proposto e idoneità delle soluzioni abitative per n. 15 posti: *fino a 5 punti.*
 - b) Qualità della proposta progettuale, modalità operative ed organizzative delle attività e dei servizi richiesti in conformità alle linee guida ministeriali di cui al D.M 28 novembre 2019 in tema di: Accoglienza materiale; Mediazione linguistico-culturale; Orientamento e accesso ai servizi del territorio; insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori; Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; Orientamento e accompagnamento legale; tutela psico-socio-sanitaria. *fino a 35 punti*

- c) Profilo, titoli di studio ed esperienza specifica dell'équipe minima proposta (Coordinatore, Assistente Sociale, Psicologo, Mediatori, Educatori, Medico, Operatore Socio Sanitario): *fino a 10 punti*.
- d) Ampiezza della rete dei partner locali attivabili a supporto (scuole, associazioni, ludoteche, parrocchie, etc): *fino a 10 punti*.
- e) Modalità di attuazione di percorsi di formazione e riqualificazione professionale e di tirocini lavorativi con l'indicazione delle fonti di finanziamento a cui si accederà con impegno alla realizzazione di almeno 7 percorsi per anno anche con utilizzo di fondi propri. *Fino a 10 punti*.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E APPORTI AGGIUNTIVI (Max 10 punti)

- a) Coerenza del piano finanziario preventivo rispetto ai servizi per i nuclei, con evidenziazione di economie di scala nel rispetto dei limiti ministeriali (€ 89,05 - € 113,67): *fino a 5 punti*.
- b) Messa a disposizione da parte dell'ETS di risorse umane, strutturali o beni mobili/immobili aggiuntivi senza oneri a carico del progetto (apporto gratuito): *fino a 5 punti*.

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il suddetto sistema di valutazione. Viene fissato il punteggio minimo di 60/100, che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di sola unica proposta, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nell'Avviso.

ART. 8 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La Proposta progettuale, per rispondere ai requisiti di valutazione di cui all'art. 7, da inserire quale ALLEGATO B - deve essere redatta: - in lingua italiana; - in formato A4; - carattere minimo 11; - interlinea minima 1,15; - per un massimo di 25 facciate; - escluse copertina, indice. Dovrà essere allegata alla proposta la documentazione per il possesso dei punti di valutazione di cui all' art. 7 punto 1 e dei curriculum vitae dell'équipe proposta all'art 7 punto 2 lettera c) e alla rete dei partner art. 7 punto 2 lettera d), oltre ogni eventuali altri allegati utili.

I soggetti interessati dovranno far pervenire l'Istanza di partecipazione, la Proposta Progettuale, le autodichiarazioni e la Bozza di Piano Finanziario, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale del Comune di Bova Marina protocollo.bovamarina@asmepec.it entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 06 novembre 2026**, a pena di inammissibilità. La PEC dovrà recare come oggetto l'esatta dicitura: "*Candidatura Procedura Co-progettazione e gestione SAI DM-DS Comune di Bova Marina - Fondo FAMI 2021-2027*".

ART. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) della presente procedura è il Responsabile dell'Area Amministrativa - Servizi Sociali del Comune di Bova Marina.

Bova Marina, lì 27.10.2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/ RUP

F.to D.ssa Francesca Petrulli